

RELAZIONE TECNICA E CERTIFICAZIONE

Art. 18 L.R.T. n. 65/2014

CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI, CONTENUTI NELLE N.T.A. E NEGLI ELABORATI GRAFICI DEL PIANO OPERATIVO, AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R.T. 65/2014

Il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Responsabile del Procedimento per la correzione di errori materiali al vigente Piano Operativo in oggetto, ha provveduto ad accertare che il procedimento di formazione della correzione degli errori materiali si sia svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento, producendo la presente relazione tecnica.

1. Premesse

Il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale aggiornato con variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021.

Il Comune di Siena è altresì dotato di Piano Operativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021.

Con l'aggiornamento del Piano Strutturale è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014.

2. Obiettivi della correzione degli errori materiali

Nel corso della vigenza del Piano Operativo sono stati riscontrati, sia dagli Uffici che da segnalazioni di tecnici liberi professionisti, alcuni errori materiali o interpretativi sia dell'attuale disposto normativo, che nelle categorie di intervento ammissibili di alcuni fabbricati posti dentro il territorio urbanizzato.

Per tali motivazioni è stato redatto il presente documento, dopo circa quattro anni di applicazione e

gestione del Piano Operativo, per revisionare in particolare la categoria di intervento attribuita a tre edifici e integrare l'art. 26 delle N.T.A. in quanto risultati non del tutto appropriati alle caratteristiche di edifici e di manufatti, alle esigenze di recupero del patrimonio edilizio esistente e alla tutela dello specifico valore del patrimonio.

Per il territorio di Siena il Piano Operativo ha individuato così sei tipi di discipline di intervento (da t1 a t6); per ogni disciplina è stato quindi definito ciò che l'intervento può/non può comportare sull'edificato esistente e sono state indicate eventuali specifiche prescrizioni/condizioni da rispettare, tenendo presente che ogni tipo comprende tutte le opere e gli interventi ammessi dal tipo precedente, con l'eccezione del tipo 1 che è attribuito a edifici e complessi soggetti a vincolo ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004.

Le correzioni proposte sono riferite nello specifico a:

1. Modifica alle categorie d'intervento per due edifici posti tra via Mameli e via Montebello e viale Cavour;
2. Complesso e Chiesa in Via Cavour;
3. Art.26 - Disposizioni generali per gli interventi”;
4. Modifica alle categorie d'intervento per due edifici posti in viale Pietro Toselli;
5. Errore materiale nella scheda del Piano Attuativo in Strada Cassia sud, Strada per Salteano di cui all'art. 156;
6. Errore materiale nell'art. 20.

3. Normativa di riferimento per la correzione di errori materiali

La presente correzione di errori materiali al Piano Operativo è formata ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 - *Norme per il governo del territorio*.

Piano Strutturale e Piano Operativo

La correzione di errori materiali in questione va a correggere alcuni errori della disciplina ed elaborati grafici dell'attuale disposto normativo del Piano Operativo, senza interessare la disciplina del Piano Strutturale, che pertanto non subisce alcuna modifica.

4. Procedura

L'art. 21 della Legge Regionale n. 65/2014 prevede una singola deliberazione del Consiglio Comunale per la correzione degli errori materiali proposta che deve essere trasmessa, con tutti gli allegati, alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena. Dopodiché si potrà procedere con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., ai sensi comma 2, del medesimo articolo della legge regionale.

Parallelamente si procede con la pubblicazione dell'atto, completo di tutti gli allegati, sul sito web istituzionale, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs n. 33/2013.

5. Valutazione Ambientale Strategica

La proposta di correzione di errori materiali non è sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS o a VAS, ai sensi del D.lgs 152/2006 e L.R.T. 10/2010, in quanto riferita alla sola correzione di errori materiali del Piano Operativo.

6. Deposito Genio Civile

Ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 "Regolamento di attuazione dell'art.104 della L.R.T. 65/2014, contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche", la correzione di errori materiali in oggetto non necessita di indagini per l'attribuzione della fattibilità degli interventi previsti in quanto la correzione di errori materiali è riferita alla disciplina di intervento di edifici esistenti.

7. Verifica degli obiettivi della correzione di errori materiali con i contenuti del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR)

La correzione di errori materiali in oggetto non necessita di adeguamento al PIT/PPR, pertanto è esclusa dalle procedure di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR stesso, in quanto riferita alla sola correzione di errori materiali del Piano Operativo.

8. Verifica di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 30 della Disciplina del PTCP

La correzione di errori materiali in oggetto non necessita di verifica di conformità al PTCP in quanto riferita alla sola correzione di errori materiali del Piano Operativo.

Per tutto quanto sopra dettagliato e nel rispetto degli artt.18 e 21 della L.R.T. 65/2014, Il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Responsabile del Procedimento per la correzione di errori materiali al Piano Operativo in oggetto

CERTIFICA

che, nel rispetto, del comma 2 dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, la presente correzione di errori materiali al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 21 della L.R.T. 65/2014, è stata predisposta nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali.

In particolare si certifica che le previsioni oggetto della presente correzione di errori materiali:

- a) sono coerenti con le previsioni del Piano Strutturale e le disposizioni del Regolamento Edilizio;
- b) sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e piani o programmi di settore di altre Amministrazioni con particolare riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valenza di Piano Paesaggistico e al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale;
- c) rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- d) rispettano le disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- e) rispettano le disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- f) non hanno necessitato della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS o della VAS, ai sensi dell'art. 22, della L.R.T. 10/2010;

- g) non hanno necessitato della procedura di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT/PPR;
- h) che sono stati acquisiti, prima dell'adozione dell'atto, tutti i pareri richiesti per legge.

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 18, commi 1, 2 e 3 della L.R.T. 65/2014, nell'ambito del procedimento di correzione di errori materiali al vigente Piano Operativo.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Giuliani